



### ***Allarmanti allarmi***

#### Sommario del nuovo numero

A

guardare i tiggì e a leggere i quotidiani si direbbe che in Italia si sia tornati al medioevo: orde di invasori assetati di sangue terrorizzano la penisola stuprando donne, sgozzando bambini e rubando il lavoro a tutti. Il governo risponde a muso duro e manda in campo battaglioni di pensionati armati di telefonini e dentiere. Le cifre, almeno quelle poche che si riesce ad avere, però raccontano altre verità: dicono che gli stupri, fortunatamente in diminuzione, sono in larga parte *Made in Italy*. I bilanci narrano che i soldi che saranno elargiti alle associazioni di "volontari" probabilmente farebbero più comodo alle forze dell'ordine, con le auto ferme senza benzina, e ai tribunali ingolfati, che non possono comprare la carta.

I problemi ci sono, solo uno stupido lo negherebbe, ma falsare la realtà e gridare al lupo al lupo per vendere qualche copia in più e raccattare qualche seggio ancora, serve davvero alla nostra sicurezza? Meno propaganda e più efficienza, per cortesia.

La rivista che vorrei, anche per questo dossier, ha ascoltato un po' di campane, raccolto dati e girato per la città, fra satanisti, stupratori, ronde e bulli. E, nonostante tutto, ha capito che a fare più paura è la mafia. Anche in Brianza, anche se non viene dall'est, anche se non è *trendy*, anche se ne parlano in così pochi.

[I mass media, gli stupri etnici e la "Sindrome di Erba"](#)

***Le "emergenze etniche" raccontate dalla televisione e dai giornali***

Di Maurizio Corte

[Immigrati, fra discriminazione e criminalità](#)

**Quali sono i riflessi sociali di una rappresentazione etnica della realtà?  
COSPE e NAGA provano a dare una risposta**

Di Antonio Piemontese

[Contro la cultura dello stupro](#)

**Maschi, italiani, la vera emergenza siete voi che legittimate  
e riproducete la cultura dello stupro.**

Di Barbara Spinelli

[Come ti cucino la notizia di un reato in tv](#)

**La propaganda e la percezione che i cittadini hanno del problema della sicurezza.**

Di Paola Lanzarini

[Emergenze monzesi? Straccioni e prostitute](#)

**Sono gli abusivi, l'accattonaggio e la prostituzione le priorità su cui intervenire  
per difendere la sicurezza dei cittadini monzesi. Secondo l'assessore Romeo.**

Di Alfio Sironi

[Monza by night](#)

**Periplo notturno nella città silenziosa e deserta, dove il pericolo maggiore è il buio**

Di Carlo Motta

[Una ronda non fa primavera](#)

**Dall'esperimento di Monza Soccorso ai militari precari,  
anche nel capoluogo brianteo impazza la ronda-mania**

di Clementina Coppini

[Le bestie di Satana](#)

**Una lunga storia di assassini e stupri. Tutta italiana**

Di Simone Camassa

[Dalla mafia ci salveranno le ronde?](#)

**Mentre si perde tempo dietro le ronde, "Milano è la vera capitale della 'ndrangheta  
e la Lombardia è la quarta regione per beni confiscati alla mafia"**

Di Davide Findeis

\*\*\*

**Extra dossier**

[I fottuti stronzi](#)

***Un breve racconto di William Burroughs sullo strano caso di poliziotti  
che uccidono erroneamente la vittima di una rapina.***

Di William S. Borroughs

[Franco Piperno. Vento del meriggio](#)

***Insorgenze urbane e postmodernità nel Mezzogiorno***

Di Pino Timpani

[Cento di questi corrierini](#)

***Per festeggiare i 100 anni del Corriere dei Piccoli  
una mostra e un numero speciale di "Mosso"***

Di Paolo Interdonato

\*\*\*

Dalle rubriche

[New York soundtracks](#)

***Lì dove scorre la storia della musica e dell'arte contemporanea,  
da Lou Reed a Bob Dylan, da Leonard Cohen a Julian Schnabel***

Di Nicola Landucci

[Eva nella neve \(e i giovani nel fango\)](#)

***Uno sguardo innocente sul malessere giovanile nel rock della band comasca***

Di Sofia Marelli

[Musica, musica nella birreria di Odessa!](#)

***Il chimico scuote la testa mentre il violinista  
si cala il cappello sugli occhi e furtivamente sguscia via.***

Di Adamo Calabrese

[Come ridare il senno a chi non ha cervello?](#)

***Non vedete come siamo ridotti noi che non abbiamo un padre della patria  
e siamo orfani di un padre di buoni pensieri?***

Di Arancia

[Il vecchio, il bambino e la socio-antropologia](#)

***I socio-antropologi spiegano la distanza fra le persone  
in ambienti affollati e circoscritti come una difesa del sé.***

Di Ivan Commisso

[La "leggerezza" delle donne](#)

***La violenza sulle donne è il peggiore crimine contro l'umanità: non ha colore della pelle.***

Di Antonetta Carrabs